



# Provincia di Ravenna

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2/4 – 48100 Ravenna  
Tel. (0544) 258111 Fax (0544) 33986  
C.F. e P.Iva 00356680397  
www.provincia.ra.it

Prot.n. 95552 Allegati:  
Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie

Ravenna, lì 21/12/2011

CI 08-02-02 F 2009/1

Spett. li

- Associazioni di Categoria Organizzazioni Economiche della provincia di Ravenna
- Ordini Professionali della provincia di Ravenna
- Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna;
- Camera di Commercio di Ravenna;
- ARPA Sezione provinciale Ravenna;
- Azienda Unità Sanitaria Locale Ravenna – Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Agenzia Dogane di Ravenna
- Autorità Portuale
- Vigili del Fuoco Comando provinciale di Ravenna;
- Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli –Sede di Ravenna;
- Servizio Tecnico Bacino Fiume Reno;
- Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano;
- Corpo Forestale dello Stato Ufficio Territoriale Ravenna;
- Consorzio del Parco del Delta del Po;
- Parco della Vena del Gesso Romagnola;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici;
- Responsabili SUAP dei Comuni della provincia di Ravenna;
- Regione Emilia-Romagna  
Responsabile del Servizio Sportelli Unici per le attività produttive  
Dott.ssa Monica Lombini
- Provincia di Ravenna:  
Settore Ambiente e Suolo  
Settore Agricoltura e Parchi  
Ufficio Tecnico Viabilità e Trasporti  
Servizio Commercio  
Servizio Reti Risorse e Sistemi  
LORO SEDI

Oggetto: **attuazione della disciplina prevista DPR 160/2010 sul nuovo sportello unico (SUAP) telematico**

Con la presente si fa seguito a precedente nota del 30.09.2011, con la quale si fornivano primi orientamenti da parte del Gruppo Provinciale di coordinamento sulle modalità operative degli Sportelli Unici per le attività Produttive a decorrere dalla data di piena efficacia del DPR 160/2010.

Al riguardo si ribadisce che dal 1 ottobre u.s. le SCIA (Segnalazioni certificate di inizio attività), **le comunicazioni di inizio e fine lavori e le comunicazioni varie** relative all'esercizio dell'attività di impresa e alla realizzazione/modifica di impianti produttivi **che sono disponibili sul portale** degli Sportelli Unici per le Attività Produttive della Provincia di Ravenna **devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica dal portale.**

Al riguardo si ravvisa che il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 novembre 2011, all'art. 8, stabilisce che nel caso di mancato funzionamento degli strumenti o dei dispositivi informatici, messi a disposizione degli utenti dai SUAP, necessari alla predisposizione e all'inoltro al SUAP delle segnalazioni o delle istanze obbligatoriamente telematiche e dei documenti che le accompagnano, per un periodo superiore alle tre ore consecutive durante l'orario di apertura degli uffici competenti, l'utente è autorizzato a utilizzare le modalità di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero a presentare l'istanza, la segnalazione o la comunicazione in modalità cartacea (anche tramite fax). In tale caso, entro cinque giorni dal venir meno della causa che ha generato l'impedimento, l'utente è tenuto a provvedere all'invio telematico della copia informatica di ogni documento analogico già trasmesso, comunicando gli estremi del protocollo già assegnato o, in mancanza, gli estremi di tale trasmissione. In tal caso, l'utente è esentato dal ripetere il versamento di imposte e diritti o di ogni altra somma già a tale titolo corrisposta. Nel caso in cui l'utente provveda nei tempi prescritti all'invio telematico della segnalazione o dell'istanza i termini per l'avvio dell'attività e del procedimento decorreranno dalla presentazione delle stesse con le modalità di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

In relazione invece **al procedimento unico ex art. 7 del DPR 160/2010**, ossia a tutti gli **interventi** relativi all'esercizio dell'attività di impresa e alla realizzazione/modifica di impianti produttivi **che comportino l'acquisizione di pareri, autorizzazioni ed altri atti di assenso comunque denominati** (ad eccezione quindi di quelli soggetti a Scia, alle comunicazioni di inizio e fine lavori ed alle comunicazioni varie, di cui si è detto sopra), i SUAP stanno lavorando per implementare sul portale i procedimenti e le relative modulistiche per l'invio in forma telematica delle istanze per l'ottenimento di pareri ed autorizzazioni che rientrano nell'ambito del procedimento unico telematico.

Stante la complessità dei procedimenti in esame, per i quali il portale, attraverso un sistema guidato di domande e risposte (inerenti la tipologia di attività e l'intervento di interesse, la localizzazione fisica e le scelte imprenditoriali), dovrà consentire all'interessato, in modo automatico, di generare in forma dinamica il modulo unico di istanza telematica da compilare on line per la richiesta contestuale di tutti i pareri e le autorizzazioni di competenza dei diversi uffici comunali ed Enti terzi necessari alla realizzazione dell'intervento o all'avvio/modificazione dell'attività, si ritiene opportuno **prevedere fino al 31 maggio 2012 una fase sperimentale.**

Durante la suddetta fase sperimentale, con riferimento **ai soli procedimenti unici di cui all'art. 7 del DPR 160/2010** (e fermo restando quindi l'obbligatorietà telematica per le Scia, le comunicazioni di inizio e fine lavori e le comunicazioni varie), gli interessati potranno:

- **Presentare tramite il portale le istanze relative al procedimento unico telematico per i procedimenti che saranno via via disponibili sul portale.** In tal caso il SUAP competente provvederà alla gestione dell'intero procedimento unico in forma esclusivamente telematica.
- **Presentare le istanze in forma cartacea.** Qualora non si adisca al procedimento unico telematico le istanze cartacee dovranno essere presentate al SUAP o agli Enti

Terzi, secondo competenza, in base agli attuali assetti organizzativi del Suap di riferimento.

Al riguardo si ribadisce quanto già chiarito nella precedente nota del 30.09.2011: in base alle diverse scelte organizzative dei Comuni e delle Unioni di comuni, **si configurano due casi**: nei Comuni e nelle Unioni di comuni che abbiano attivato il procedimento unico per la realizzazione o modificazione di impianti produttivi di beni o servizi e per l'avvio dell'esercizio dell'attività, in forma non telematica, le istanze cartacee saranno presentate al Suap. Nei Comuni e nelle Unioni di comuni che non abbiano attivato il procedimento unico per la realizzazione o modificazione di impianti produttivi di beni o servizi e per l'avvio dell'esercizio dell'attività, in forma non telematica, le istanze cartacee (domande e richieste di pareri) saranno presentate al Comune o agli Enti terzi, secondo competenza.

Le istanze cartacee per l'ottenimento di autorizzazioni di competenza degli Enti Terzi che allo stato non transitano dal Suap dovranno essere, come ora, presentate ai rispettivo Enti di competenza.

Fermo restando il mantenimento nella suddetta fase sperimentale del doppio canale telematico e cartaceo (esclusivamente per i procedimenti unici di cui all'art. 7 del DPR 160/2010 e fermo restando l'obbligatorietà della modalità telematica per i procedimenti di Scia etc. che rientrano nel procedimento automatizzato e di fine lavori, di cui rispettivamente agli artt. 5 e 6 e all'art. 10 del medesimo decreto), si auspica una fattiva collaborazione da parte delle Associazioni e dei Professionisti per testare nella fase sperimentale i procedimenti unici di cui all'art. 7 DPR 160/2010 in forma telematica via via che saranno messi a disposizione sul portale.

Nei siti dei rispettivi Suap verranno fornite indicazione in merito ai procedimenti unici che saranno via via implementati per la sperimentazione telematica.

Sarà cura del Gruppo provinciale di coordinamento dei SUAP invitare le Associazioni ed i professionisti ad un prossimo nuovo momento formativo per illustrare il funzionamento del portale per illustrate in modo molto operativo la presentazione delle istanze telematiche per i procedimenti di cui all'art. 7 del DPR 160/2010, oggetto di sperimentazione, non appena disponibili sul portale.

Da ultimo si ritiene doveroso ringraziare sentitamente le Associazioni di categoria, gli Ordini ed i Professionisti che in questi mesi hanno utilizzato il portale dei SUAP, approcciandosi con spirito propositivo alla nuova modalità telematica ed hanno collaborato fattivamente con i SUAP, attraverso le loro segnalazioni, per eliminare le inevitabili disfunzioni che ogni nuovo sistema così articolato e complesso sconta necessariamente in fase di avvio.

Confidando nella consueta e proficua collaborazione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore Attività Produttive  
e Politiche Comunitarie  
(Dott. Alberto Rebucci)